

# Pomodoro da industria a rischio per il 2013

**Il presidente nazionale di Confagricoltura Mario Guidi:  
"Per un anno non si potrebbe seminare se non si fisserà il prezzo"**

**L**a campagna per il pomodoro da industria in provincia di Foggia (20mila ettari, principale bacino europeo con l'Emilia Romagna) potrebbe partire il prossimo anno con una pesante incognita. Confagricoltura chiede con forza la ripresa della trattativa agricoltori-industrie per la determinazione di un prezzo più equo che remunererà adeguatamente il lavoro dei produttori. Altrimenti gli agricoltori potrebbero anche rinunciare a coltivare pomodoro. Lo ha detto martedì sera a Foggia il presidente nazionale Mario Guidi, intervenuto all'assemblea generale dei circa 8mila iscritti all'organizzazione agricola in Capitanata. "Siamo preoccupati per la totale assenza di programmazione di un mercato ormai stabilmente in mano alle industrie di trasformazione. La prossima campagna - ha detto Guidi - potrebbe verificarsi una scarsissima disponibilità di prodotto, proprio perché c'è ormai poca volontà a coltivarlo a prezzi così bassi, oppure potremmo ritrovarci con un esubero produttivo cosa già avvenuta in passato proprio perché non c'è il minimo controllo. Non possiamo andare avanti così, i sistemi agricoli devono trovare tra loro un modello di relazione altrimenti non si va lontano". Il presidente di Confagricoltura Foggia, Onofrio Giuliano, propone una sorta di arbitrato sul pomodoro da industria che abbia potere di controllo e di verifica dei costi produttivi: "Potrebbe farlo il ministero dell'Agricoltura, io credo che un soggetto terzo debba intervenire in questo momento per verificare la credibilità dei numeri. Noi diciamo che 8 euro al quintale per il pomodoro tondo e 9 euro per il lungo sono prezzi fuori mercato. Se ci sba-

gliamo non devono essere le industrie a dircelo, ma un organo super partes". Dunque quello di Confagricoltura non è ancora un ultimatum, ma potrebbe diventarlo se il negoziato fra le organizzazioni agricole e l'Anicav (l'associazione che raggruppa le industrie più importante al Sud) dovesse registrare l'ennesimo nulla di fatto: "L'interprofessione - l'auspicio di Guidi - deve lavorare alacremente per fissare il prezzo. Altrimenti gli agricoltori decideranno di conseguenza: non credo che succederà niente se per un anno non si semina, la gente in campagna è stanca di aspettare qualcosa che non arriva mai".



## CONFuturo rallegra l'isola pedonale per i più piccoli

**Oggi a Foggia in Corso Vittorio Emanuele, dalle 10 alle 13**

**I**n un periodo buio pesto per la nostra città, quando tutti cercano di vivacchiare in attesa di periodi migliori, CONFuturo, neonata associazione dei commercianti, intende investire tempo e denaro per far sì che la zona pedonale, almeno nei giorni di festa, possa tornare a vivere e a riempirsi di musica e colori, con uno sguardo particolare ai bambini. Quest'oggi, infatti, nell'isola pedonale di corso Vittorio Emanuele II, l'associazione organizza una manifestazione volta a rallegrare la giornata di festa per i bambini ed i loro genitori. Saranno distribuiti dai clown e dalle animatrici, caramelle, cioccolate e palloncini a tutti i bambini, allo slogan di "Dolcetto o scherzetto".

Inoltre verrà effettuata una rappresentazione di ballo che coinvolgerà tutti i presenti. Genitori e figli sono invitati a partecipare all'evento in programma dalle ore 10 alle ore 13 e a vivere il cuore della nostra amata città, una città che in tutti i modi si sta cercando di desertificare spostando le passeggiate dei giorni festivi in strutture chiuse. CONFuturo fa sapere che questa sarà la prima di una serie di iniziative che metterà in campo per vivere tutte le strade della città, e rende pubblica la sua disponibilità alla collaborazione con chiunque ha voglia di costruire qualcosa di positivo. Un invito rivolto ai più piccoli a lasciare il televisore e le consolle e passare una giornata in allegria nel centro cittadino.